

# Lettera aperta della mamma di Renzo Formosa, “disperata sete di giustizia ma...”

Riceviamo e pubblichiamo una lettera aperta di Lucia Formosa, la mamma di Renzo il ragazzo di 16 anni che ha perduto la vita nell'aprile del 2017 in seguito ad un grave incidente stradale in via Cannizzo. Una storia che continua a riempire le cronache, non solo locali, per diversi aspetti che attendono di essere chiariti.

*“Sono Lucia Formosa, mamma di Renzo, un ragazzo di 16 anni che è finito sull'asfalto di una strada della periferia di Siracusa, esalato dopo diverse ore di agonia, il 21 aprile 2017, perché travolto da un'utilitaria, priva di copertura assicurativa, lanciata in folle corsa, in pieno centro abitato, da un altro giovane, sprezzante del pericolo, che per la sua imprudenza ancora non è stato punito e trascorre le sue giornate come se nulla fosse...come se nulla avesse provocato.*

*A noi genitori, a cui è stato sottratto tutto, per un piede pigiato eccessivamente sull'acceleratore, non resta quindi, che aspettare che, almeno, la giustizia faccia il suo lentissimo corso in un'aula di tribunale, sperando di non essere ancora una volta delusi.*

*Durante questa attesa estenuante, che non è caratterizzata da sete di vendetta, ma di una pena certa sì, ho deciso di scriverVi questa lettera, dettata da quel che resta di un'anima in pena, per sensibilizzare le istituzioni su quello che da qualche anno è finalmente, almeno nel codice penale italiano, rubricato come reato, l'omicidio stradale, di cui tutta la nostra famiglia è rimasta vittima.*

*Un reato per il quale vanno condannati tutti i responsabili, riconosciuti tali, e nessuno deve ottenere sconti*

di pena o esenzione dalla stessa, come finora è stato, invece, per il conducente che ha investito mio figlio, "esonerato" persino dai controlli tossicologici di routine, previsti a carico di chi provoca incidenti di una certa gravità. Forse solo perché il padre indossa la divisa di poliziotto della Municipale?

Quell'uniforme, illustrissimi, dovrebbe garantire il rispetto delle regole e delle prassi, invece di eluderle a favore di un proprio congiunto, giocando sulla "discrezionalità".

Uccidere un ragazzo in strada non equivale ad una bravata del proprio figlio da "coprire" o da lasciare correre e io non ho intenzione di perdonare chi ha dimostrato una freddezza disumana e ha solo subito per il proprio comportamento una sospensione temporanea dal servizio, tra l'altro dopo le mie disperate e indignate sollecitazioni.

Una così grave omissione, come minimo, doveva costare al "pubblico ufficiale" e ai suoi colleghi la rimozione dall'incarico rivestito, ma così non è stato e già la legge ci appare sempre meno uguale per tutti.

Per questo invoco la vostra autorevole intercessione, affinché il sacrificio di mio figlio non sia vano, affinché altre madri non debbano provare questa sofferenza, difficile da descrivere e impossibile da arginare, sapendo liberi e sereni i responsabili del loro dolore (nemmeno una scusa ci è pervenuta).

Oltre il danno la beffa, noi li abbiamo visti a pochi mesi dalla tragedia, tornare a guidare, sui posti di lavoro e brindare persino al nuovo anno, postando sfacciatamente i loro momenti allegri sui social, irrispettosi del nostro lutto.

Qualcuno, purtroppo, e mi auguro non lo facciano anche i magistrati, proponendo una scellerata sentenza, dimostra di sottovalutare e tenta di giustificare le colpe di chi, pur non impugnando una pistola, imbraccia un volante e preme il piede sull'acceleratore, giocando alla

roulette russa, non solo con la propria vita, ma togliendola agli altri. Come, purtroppo, è successo al mio piccolo uomo, strappato a noi e al suo futuro, mentre faceva rientro a casa da scuola, dove lavorava sodo per raggiungere i suoi obiettivi da adulto.

Quella, ricordo a tutti, fu la nostra ultima giornata di sole... le tenebre sono d'allora scese sulle nostre esistenze, trasformandole in un calvario quotidiano, trasferendo le nostre meste giornate davanti ad una lapide del cimitero comunale della nostra città, da dove Renzo ci sorride su una foto dalle fredde pareti, che custodiscono il suo corpo di adolescente, martoriato che aveva il diritto di crescere: sarebbe stato un uomo fantastico il nostro Renzo, gioioso e brillante come è sempre stato, un faro per noi ed i suoi amici.

L'ultima casa di nostro figlio è diventata anche la nostra, meta giornaliera del nostro disperato pellegrinaggio, nel tentativo di sentirlo fisicamente vicino a noi. Perché l'assenza di nostro figlio pesa, e lui non deve diventare un numero di fascicolo da archiviare o da liquidare con sterili motivazioni, come temiamo possa accadere.

Il mio bambino non ha avuto la possibilità di vedere quel domani che disegnavamo, con tanta speranza e gioia, tutti insieme. A distruggere i suoi e i nostri sogni è bastato trovarsi al momento sbagliato, nel posto sbagliato, scaraventato da un irresponsabile, a terra; quella terra che lo ha inghiottito e ci ha seppelliti.

Un figlio per i genitori, che hanno scelto consapevolmente e con amore di esserlo, rappresenta un dono inestimabile, un dono, che giorno dopo giorno, diventa sempre più prezioso, un'estensione indissociabile, un organo vitale, un polmone che irrorava aria e che consente di affrontare qualsiasi difficoltà.

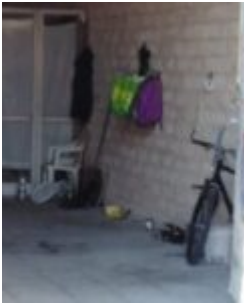
Quando Renzo era piccolo, ricordo, soffiavo sulle sue ginocchia sbucciate, per alleviare il dolore delle sue cadute, e mi sentivo impotente quando vedevo i suoi occhietti

*strizzarsi per il bruciore del disinfettante con cui tamponavamo le escoriazioni, quel maledetto 21 aprile avrei strappato il mio cuore, senza esitazione, per tornare a fare battere il suo, ma non è stato possibile. Lui è andato via, lasciandoci questa non vita, queste esistenze senza orizzonti, questi sguardi vaganti alla ricerca della sua immagine, Vi prego fate in modo che le nostre ferite, che non si rimargineranno più, brucino meno, facendo trionfare quella giustizia, in cui oggi vogliamo ancora credere. Distinti e Disperati Saluti".*

---

## **Siracusa. Depositi di largo Arezzo della Targia nel degrado: "C'è anche chi ci vive"**

In stato di degrado e abbandono i depositi di via Largo Arezzo della Targia alle spalle del Comando dei Vigili Urbani. La denuncia parte dal consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, Francesco Burgio, che chiede un intervento immediato. I locali in questione sarebbero del Demanio Marittimo. "La pertinenza è dell'Assessorato regionale al Territorio e Ambiente- spiega Burgio- Auspicio che il sindaco, Francesco Italia convochi l'Ufficio Periferico del Demanio Marittimo, sollecitando la bonifica dei depositi, alcuni dei quali "ospitano" rifiuti, da chiarire se anche pericolosi. Uno di questi, addirittura, è utilizzato come abitazione". La richiesta è quella di un intervento urgente, prima con la bonifica e poi con la chiusura dei depositi.



---

**Banca Agricola di Ragusa,  
tavolo con il sottosegretario  
Villarosa: “Soluzioni per i**

# risparmiatori”

Si è svolto ieri all' ex Provincia di Ragusa l'incontro tra il Sottosegretario all'Economia, Alessio Villarosa e una corposa delegazione di azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Presente anche una nutrita rappresentanza di parlamentari siracusani e ragusani del Movimento 5 Stelle.

L'incontro è stato tenuto a distanza di poche settimane da quello convocato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Villarosa ha incontrato i vertici della Banca d'Italia i quali, ha evidenziato, “stanno ponendo massima attenzione nei confronti della vicenda e l'obiettivo è l'individuazione di proposte che possano soddisfare le esigenze dei risparmiatori. È nostra intenzione -ha aggiunto- aprire un tavolo tecnico, così come proposto dal consigliere di Modica del M5s, Marcello Medica, al quale parteciperanno anche i risparmiatori, per seguire con più attenzione la vicenda della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Una questione rispetto alla quale è importante, data la delicatezza della situazione, non alzare i toni, per il bene di tutti. L'aria è cambiata e questo Governo, come già dimostrato più volte, non lascerà soli questi cittadini.”

Ai parlamentari del M5s la BAPR ha comunicato di aver istituito un fondo di solidarietà il cui obiettivo è andare incontro intanto alle situazioni più critiche. “Siamo consapevoli che questa non è la soluzione, ma solo un primo piccolo passo. C'è chi ha investito i risparmi di una vita ed ha diritto a delle chiare e precise risposte dagli organi preposti. Attendiamo, come suggerito dal Sottosegretario Villarosa che gli organi di vigilanza formulino una proposta in grado di risolvere la problematica nel più breve tempo possibile, solo così sarà possibile se e come proseguire nel nostro impegno in ambito istituzionale”, spiegano Paolo Ficara e Maria Marzana.

“Nel corso dell'incontro di stamattina – aggiunge il senatore Pino Pisani con il parlamentare Filippo Scerra – sono state

definite le posizioni del Governo che, in prima battuta, sono di vicinanza nei confronti di questi azionisti e risparmiatori. Occorre evitare con tutti i mezzi un esito negativo a questa vicenda che invece ha tutte le carte in regola per vedere accolte e garantite le istanze degli azionisti. Una cosa è certa: non vogliamo assolutamente ripetere i macroscopici errori dei governi precedenti che sappiamo tutti come si sono comportati nelle vicende simili riguardanti altre banche italiane. I piani di intervento del Governo mirano a garantire gli azionisti con l'obiettivo che i loro risparmi non vadano perduti".

"Questa banca – ricorda Maria Marzana con Paolo Ficara – è così radicata nel territorio che ha risparmiatori anche fuori dalla provincia di Ragusa, nelle province di Siracusa e Catania. Ci sono molti cittadini che in questo momento solidarizzano con i risparmiatori. Una soluzione va individuata e noi garantiamo il massimo impegno a difesa dei risparmiatori. Terremo alta l'attenzione". Attesa adesso per la proposta che verrà elaborata dagli organi di vigilanza. "Se non riusciremo ad avere risposte, valuteremo quali azioni intraprendere".

---

## **I sindaci di Ferla e Solarino coordinatori dei Comuni Virtuosi di Sicilia**

Due sindaci del siracusano a coordinare i Comuni Virtuosi di Sicilia.

Sebastiano Scorpo, Sindaco di Solarino, e Michelangelo Giansiracusa, Sindaco di Ferla sono stati nominati coordinatori regionali per la Sicilia dell'Associazione Comuni

Virtuosi che, per la prima volta, ha dato seguito all'attivazione della figura del sindaco coordinatore regionale, nominando a tal proposito i primi dieci referenti tra i comuni soci della rete dislocati sul territorio. Tra gli obiettivi che i coordinatori regionali dovranno cercare di raggiungere nei primi mesi della nuova esperienza: organizzare riunioni periodiche tra i comuni soci del territorio e definire un programma di azioni condivise (progetti, organizzazione eventi, reperimento fondi, valorizzazione turistica e culturale); individuare nuove municipalità che per caratteristiche e progetti realizzati potrebbero a tutti gli effetti diventare nuovi soci della rete; monitorare i comuni soci della rete anche per valorizzare al meglio le best practise messe in atto.

In Sicilia appartengono ai Comuni Virtuosi oltre le Municipalità di Solarino e di Ferla, i Comuni di Petrosino, Lampedusa e Linosa, Aci Bonaccorsi, Collesano, Regalbuto, Troina e Santa Teresa di Riva.

---

## **Siracusa. Nasce lo “Sportello Lavoro” di Caritas e Ordine dei Consulenti del Lavoro**

Uno “Sportello lavoro” per il contrasto alla disoccupazione nella provincia di Siracusa. E' frutto di una collaborazione tra la Caritas e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro.

Martedì 19 febbraio, alle 10.00, nella sala conferenze della parrocchia “San Metodio”

di Siracusa, la Caritas Diocesana di Siracusa e l'Ordine provinciale dei Consulenti del

lavoro formalizzeranno un accordo di collaborazione per

attivare processi strutturali di  
accompagnamento al mondo del lavoro, nei confronti di soggetti  
che vivono in condizioni  
di disoccupazione, inoccupazione o NEET.

Verrà presentato il Progetto "Labor Ergo Sum", gestito dalla  
Caritas Diocesana di

Siracusa e dall'associazione Padre Massimiliano Maria Kolbe  
Onlus, finanziato attraverso

il Fondo CEI 8xmille Italia 2017, che prevede la creazione di  
un Ufficio, denominato

"Sportello Lavoro", che si occuperà di erogare servizi di  
orientamento e consulenza

professionale nell'ambito della ricerca attiva del lavoro e  
del potenziamento delle

competenze delle risorse umane.

Interverranno don Marco Tarascio, direttore della Caritas  
Diocesana di Siracusa;

Antonino Butera, presidente dell'Ordine provinciale dei  
Consulenti del lavoro di

Siracusa e Antonino Mudanò, coordinatore del Progetto "Labor  
Ergo Sum".

Verranno inoltre presentate le attività istituzionali svolte  
dall'Ordine provinciale dei

Consulenti del lavoro nell'ambito dell'assistenza e della  
consulenza a sostegno dei cittadini.

---

**Noto. Servizio pulizia al  
Comune, cambio d'appalto:**

# **impiegati 22 lavoratori**

Completato, con l'accordo siglato ieri a Palazzo Ducezio, il cambio appalto del servizio di pulizia dei locali del Comune di Noto che impiegherà i 22 lavoratori impegnati già con la precedente azienda.

Una vicenda che, già dallo scorso mese di novembre, è stata seguita dalla Fisascat Cisl territoriale. Sit in davanti alla sede del Comune, incontri con il sindaco e i funzionari della stessa amministrazione, confronti con l'azienda subentrante, hanno scandito i tempi di una vertenza sindacale difficile che nel tardo pomeriggio di ieri ha, finalmente, trovato il suo epilogo positivo.

“I lavoratori sono stati assunti nel pieno rispetto del contratto di lavoro multiservizi – ha commentato, soddisfatta, Teresa Pintacorona, segretario generale della Fisascat Ragusa Siracusa – Sono stati, così, garantiti tutti i diritti dovuti in questo passaggio di appalto, sia in termini di ore di lavoro che di stipendi.

È stata una vertenza complessa, chiusa con grande responsabilità delle parti e – conclude il segretario – con l'importante ruolo rivestito dalla stessa Amministrazione comunale di Noto. Presente al tavolo di trattative e pronta a recepire le istanze dei lavoratori, ha dimostrato che il confronto e la collaborazione possono garantire trasparenza, velocità di soluzione, qualità dei servizi garantiti.”

---

**Siracusa. Debutta il**

# telelaser a Targia: e gli automobilisti si “scoprono” disciplinati...

Richiesto a gran voce, il telelaser è entrato in servizio questo pomeriggio a Targia. La strumentazione tecnologica, già in possesso della Polizia Municipale, permette di monitorare e sanzionare le infrazioni stradali, in particolare l'eccesso di velocità.

Il telelaser non è un autovelox e quindi non si limita ad un controllo sul punto in cui è piazzato ma è capace di seguire per oltre 500 metri una vettura. E' bene ricordare che il limite di velocità lungo Targia è di 50Km/h.

La notizia della presenza della Municipale con la strumentazione di controllo si è diffusa in fretta in città. “Curiosamente” ha fatto sì che il traffico scorresse regolarmente incolonnato nel tratto in cui – per cattive abitudini ormai acquisite – si moltiplicano incidenti, anche gravi.

In uno di questi, lunedì scorso, ha perduto la vita il giovane Gianluca Ruvioli. Oggi sono stati celebrati i suoi funerali. La richiesta di sicurezza che si è levata a gran voce dall'opinione pubblica non è rimasta inascoltata. A Targia verrà realizzato anche uno spartitraffico ma intanto si prosegue con il telelaser per dissuadere da comportamenti alla guida potenzialmente pericolosi.

---

# **“Allontanata” da Melilli, accolta al Viminale: il sottosegretario invita Loredana Torella**

Il Sottosegretario Carlo Sibilia ha invitato al Viminale l'ex segretaria generale del Comune di Melilli, definita dal procuratore di Siracusa “baluardo di legalità”. Il riferimento è al ruolo di vigilanza svolto all'interno della macchina amministrativa, ruolo che sarebbe emerso nel corso delle attività di indagine dell'operazione Muddica.

“Le nostre leggi, come lo SpazzaCorrotti, servono proprio a fermare i delinquenti che usano la cosa pubblica per affari privati con la criminalità organizzata. Oltre che con le leggi, dobbiamo supportare la legalità ogni giorno. Le porte del Viminale sono aperte per Loredana”, ha detto Sibilia, riferito a Loredana Torella.

La storia del segretario comunale è arrivata direttamente all'attenzione del Sottosegretario Carlo Sibilia che martedì 19 febbraio riceverà la Torella al Viminale per far luce sull'accaduto. “Le istituzioni – conclude Sibilia – non devono lasciar solo chi agisce nel terreno della liceità e nell'interesse dello Stato e dei suoi cittadini. Sarò felice di incontrarla per saperne di più e studiare insieme misure in favore della legalità negli enti locali”.

---

## **Siracusa unica tappa in**

# Sicilia del progetto “Porti” di Confcooperative

A Siracusa oggi l'unica tappa siciliana del progetto di Confcooperative Lavoro e Servizi che coinvolge sei aree portuali in Italia. Un progetto che punta a creare un network di imprese cooperative che operano nell'ambito della portualità, per lo sviluppo del settore. All'Urban Center, analizzate al tavolo di confronto le buone prassi da cui partire per avanzare agli enti locali e alla politica proposte concrete, da portare avanti a livello regionale e nazionale. Erano presenti anche il deputato regionale Giovanni Cafeo e, per Anci Sicilia, il vicepresidente Paolo Amenta. A guidare i lavori, il presidente nazionale di Confcooperative Lavoro e servizi, Massimo Stronati, e il presidente di Confcooperative Sicilia, Gaetano Mancini.

“L'evento di Siracusa – spiega il presidente Confcooperative Siracusa, Enzo Rindinella – segue il progetto nazionale di Federazione e permetterebbe all'amministrazione regionale, ma soprattutto agli enti locali dei comuni in cui insistono le aree portuali e retro portuali, aereoportuali, e retro aereoportuali, di condividere idee, progetti, da consegnare alla politica, sia regionale che nazionale, attraverso un'analisi puntuale sullo sviluppo dei territori”.

---

## **Siracusa. Bus navetta fermi per revisione fino a marzo:**

# Lo zampino della Motorizzazione

E' diventata un piccolo caso la sospensione del servizio di bus navetta. Da oggi e fino al 5 marzo, le navette comunali rimarranno in deposito perchè è scaduta la revisione e l'appuntamento per il collaudo è stato fissato per il 4 marzo. Diverse le critiche mosse agli uffici per presunti ritardi. In verità, però, questa volta tutto era avvenuto per tempo. E' bene, anzitutto, chiarire che la revisione era scaduta a gennaio e – come consentito dalle norme – per tutto il mese scorso comunque i minibus hanno continuato a circolare. Oltre, però, non era più possibile.

Nel frattempo, un cambio di dirigente alla Motorizzazione ha provocato una rimodulazione di diversi meccanismi interni a quell'ufficio. Con conseguenti problemi di prenotazione.

Le procedure per la revisione sono state avviate dal settore Mobilità del Comune di Siracusa a gennaio. La Motorizzazione – unico centro autorizzato per quel tipo di mezzo – aveva dato disponibilità al collaudo a metà aprile. Un'attesa insostenibile. A forza di sollecitazioni, l'appuntamento è stato anticipato al 12 marzo e poi al 4. Ecco, in sintesi, cosa è successo.

Nel frattempo, è ormai pronta la nuova gara per l'affidamento del servizio. Per la prima volta, il Comune di Siracusa opererà su piattaforma digitale, la Sitas. Garanzia di massima trasparenza e importante test per il futuro delle gare d'appalto del Comune di Siracusa.